



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Istituto Comprensivo di Pianoro**

Via Gramsci,14 - 40065 Pianoro (BO)  
TEL. 051/777057 - FAX 051/6510600  
e-mail: boic83000e@istruzione.it - sito web: www.icpianoro.it -  
Pec:boic83000e@pec.istruzione.it



Prot.n. 773/C1

Pianoro, 1 Febbraio 2017

CIRC. N. 222

Ai docenti di ruolo dell'Istituto



Oggetto: ridefinizione dei criteri per la valorizzazione del merito del personale docente

Si trasmettono i nuovi criteri per la valorizzazione del merito rivisti dal Comitato di Valutazione in data 18 Gennaio 2017.

Cordiali saluti



La Dirigente Scolastica  
Cinzia Quirini

	<p align="center"><b>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</b></p> <p align="center"><b><u>Istituto Comprensivo di Pianoro</u></b></p> <p align="center">Via Gramsci,14 - 40065 Pianoro (BO)</p> <p align="center">TEL. 051/777057 - FAX 051/6510600</p> <p align="center">e-mail: <a href="mailto:boic83000e@istruzione.it">boic83000e@istruzione.it</a> – sito web: <a href="http://www.icpianoro.it">www.icpianoro.it</a> – Pec: <a href="mailto:boic83000e@pec.istruzione.it">boic83000e@pec.istruzione.it</a></p>	
---	---	---

Prot.n. 764 /C1

Pianoro, 1 Febbraio 2016

### **CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE**

(ex art.1, commi 125 – 130 Legge n. 107/2015)

Visto il DPR 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di curricula nell’autonomia delle istituzioni scolastiche”;

Vista la Legge 13 Luglio 2015 n.107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”;

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell’Istituto e il Piano di Miglioramento adottati per l’anno scolastico 2016/17;

Visto il PTOF approvato dal Consiglio di Istituto;

Vista la convocazione del Comitato di Valutazione in data 18 gennaio 2017;

IL COMITATO DI VALUTAZIONE

INDIVIDUA

I seguenti CRITERI DI VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE, che in fase di prima applicazione, saranno validi per l’anno scolastico 2016/17.

Il Dirigente Scolastico assicurerà la pubblicità di legge mediante pubblicazione nel sito dell’istituto, nonché mediante circolare interna indirizzata a tutti i docenti dell’Istituto Comprensivo.

IL SEGRETARIO DEL COMITATO DI VALUTAZIONE

Biagio Pastorello  




IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI VALUTAZIONE

Chiara Quintini  


CRITERI: “parametri oggettivi di indirizzo su cui il DS basa le proprie scelte, con riferimento ai poteri dirigenziali, così come previsti nel D.Lgs. 165/01 “(Sentenza Corte appello Napoli 26/07/13 n. 5163)

L’individuazione dei criteri deve rispettare i seguenti principi e caratteri generali:

- **Trasparenza:** accessibilità totale a tutte le fasi del procedimento, attraverso la pubblicazione all’albo dei criteri individuati dal comitato di valutazione, nonché la comunicazione interna a tutti gli insegnanti dei docenti che hanno ottenuto il bonus premiale
  - **Equità:** possibilità data a tutti, ciascuno per le proprie peculiarità, di accedere al bonus
  - **Oggettività e differenziazione della valutazione dirigenziale:** la valutazione sarà correlata a indicatori e descrittori precisi, trasparenti e pubblici, collegati ad evidenze documentabili e documentate
- L’individuazione delle evidenze costituisce l’aspetto più complesso, delicato e con poche esemplificazioni; si terrà conto di quanto indicato nonché di ulteriori evidenze presentate dai docenti, che saranno vagliate e validate dal DS, eventualmente anche con la conduzione di colloqui.
- Il Bonus è assegnato dal DS, sulla base dei criteri definiti dal Comitato e con motivazione; sono valutati tutti i docenti di ruolo.
- E’ potenzialmente assegnatario del Bonus chi ha avuto comportamenti e svolto azioni che vanno significativamente oltre il normale comportamento diligente del docente, sulla base dei criteri di legge e di quelli messi a punto dal comitato di valutazione (In tal senso, nulla contrasta con la possibilità di erogare tale contributo anche ad un docente componente dello stesso comitato e/o ad una RSU componente del comitato stesso).

Le attività devono essere effettivamente svolte e documentate al termine dell’anno scolastico. Verrà valutato esclusivamente il materiale prodotto e condiviso su piattaforma digitale.

D’altra parte, questa “valutazione” non è una valutazione complessiva dell’operato del docente ed è una valutazione solo “in positivo”. Si tratta di individuare i docenti che si sono particolarmente distinti limitatamente ai criteri che è stato deciso di utilizzare (e non rispetto all’insieme delle proprie prestazioni e del proprio profilo). E’ quindi una valutazione settoriale e mirata, che non porta a formulare un giudizio complessivo e i cui esiti vengono comunque resi pubblici (all’interno della comunità professionale dei docenti) solo per coloro che ricevono il premio.

Il giudizio deve essere motivato con l’indicazione dei fatti sintomatici (evidenze) relativi al miglioramento connesso al comportamento del docente in coerenza con gli ambiti individuati dalla Legge ed i criteri espressi dal Comitato di Valutazione, con l’esplicitazione da parte del DS degli strumenti utilizzati per rilevare tali prestazioni meritevoli.

Mentre il FIS va inquadrato in un ambito privatistico e quindi presuppone l’accordo tra le parti DS ed RSU, il “bonus” è stato introdotto con norma di legge ed è affidato alla responsabilità del DS, il quale opera in applicazione dei criteri stabiliti dal comitato di valutazione all’interno delle aree già definite dalla legge;

Il FIS è finalizzato a riconoscere e a compensare tutte le attività che incrementino l’orario di servizio del personale o che comunque richiedano una intensificazione del carico di lavoro; costituisce dunque lo strumento della rilevanza “quantitativa” del lavoro svolto in ambito didattico o organizzativo. Il “bonus” ha invece la finalità di registrare e di premiare la professionalità dei docenti, e costituisce pertanto lo strumento necessario a rilevare “qualitativamente” i loro meriti. **I due strumenti non possono essere usati in forma complementare proprio perché rispondono a due diverse finalità. È dunque possibile che un docente possa essere beneficiario del FIS e contemporaneamente del “bonus”, come è possibile che sia beneficiario del FIS un docente che non rientra nella assegnazione per il “bonus”, oppure che ottenga il “bonus” un docente che non rientra tra coloro che sono destinatari di un compenso a carico del FIS.**



## INDICATORI - DESCRITTORI - EVIDENZE DA CONSIDERARE

Area	Indicatori di competenza	Descrittori Ai quali attribuire un peso in rapporto alla loro attinenza con RAV, PdM, PTOF	Evidenze e riscontri
	<p style="text-align: center;"><b>QUALITÀ INSEGNAMENTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa sistematicamente e significativamente per almeno 25 ore a corsi di aggiornamento afferenti allo sviluppo di competenze professionali coerenti con il Piano dell'offerta formativa (è esclusa la formazione per i neo assunti e quella relativa alla sicurezza)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attestati di frequenza ai corsi</li> </ul>
<b>A</b>	<p style="text-align: center;"><b>CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e realizzazione di significative iniziative di innovazione didattica coerenti con il PDM (orientamento/continuità; nuove tecnologie, curricolo verticale ).</li> <li>• Realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa in orario extra curricolare in coerenza con le priorità del POF/POFT</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verbali e documenti dei gruppi di lavoro</li> <li>- esiti del monitoraggio dei processi</li> <li>- progetti relativi ai traguardi di miglioramento</li> <li>- documentazione relativa ai progetti di sezione/classe d'istituto</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione ed utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione e per la costruzione di curricula personalizzati.</li> </ul>	<p>Verifica conclusiva (con validazione del DS sul raggiungimento degli obiettivi)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- documentazione prodotta</li> <li>- registro personale</li> <li>- attività realizzate</li> <li>- verbali di classe</li> </ul>

<b>B</b>	<p>VALUTAZIONE E RISULTATI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione all'analisi dei dati restituiti dall'Invalsi in funzione di un miglioramento della didattica</li> </ul>	<p>- Documentazione prodotta</p>
	<p>CONTRIBUTO ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA E ALLA RICERCA DIDATTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione di percorsi educativi correlati alla didattica per competenze</li> <li>• Utilizzo sistematico delle TIC nell'insegnamento, tramite attività didattiche innovative e condivisione (su apposita area del sito) dei percorsi didattici attivati;</li> <li>• Partecipazione effettiva ed attiva a gruppi di ricerca interni od esterni all'istituto o in rete coerenti con le finalità del PTOF</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione individuale e documentazione.</li> <li>- Mezzi utilizzati e materiali prodotti</li> <li>- Attestati di partecipazione a progetti di ricerca metodologica e didattica</li> <li>- Documentazione e pubblicazione del lavoro svolto</li> </ul>
	<p>CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contribuisce alla produzione e condivide in piattaforma validi materiali didattici finalizzati alla costituzione di un archivio delle buone pratiche didattiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Materiali e documentazione didattica innovativa prodotta e condivisa, anche in formato multimediale</li> </ul>

<p><b>C</b></p>	<p style="text-align: center;"> <b>RESPONSABILITÀ NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO</b> </p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assume e gestisce efficacemente ed in autonomia incarichi e responsabilità nel coordinamento organizzativo a supporto del funzionamento dell'istituzione scolastica</li> <li>• Assume e gestisce efficacemente ed in autonomia incarichi e responsabilità nella realizzazione degli obiettivi di sviluppo che la scuola si è data attraverso il PTOF e il PdM e nel controllo dei relativi processi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni di supporto organizzativo: sistema di comunicazione e documentazione, predisposizione lavori collegiali</li> <li>- Significativi contributi all'elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa</li> <li>- Contributo al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PdM</li> <li>- Svolgimento di azioni di monitoraggio delle azioni di miglioramento</li> <li>- Partecipazione/Conduzione di gruppi di lavoro con produzione di materiali utili all'Istituto e /o con aumento delle competenze professionali dei componenti.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"> <b>RESPONSABILITÀ NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE</b> </p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assume e gestisce efficacemente ed in autonomia compiti di responsabilità nella promozione e nell'organizzazione delle attività di formazione del personale della scuola</li> <li>• Svolge efficacemente le funzioni di facilitatore per i tirocinanti, supplenti temporanei e per i docenti neo-arrivati nell'istituto</li> <li>• Partecipa a processi ed azioni connesse con il Piano Nazionale Scuola Digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta di evidenze legate ai bisogni formativi del personale</li> <li>- Motivazione del personale verso nuove tematiche</li> <li>- Pianificazione degli interventi formativi</li> <li>- Formazione di docenti interni all'Istituto in relazione agli obiettivi di sviluppo</li> <li>- Documentazione e diffusione di buone prassi</li> <li>- Programmazione delle attività</li> <li>- Relazioni finali sugli esiti</li> </ul>	